



# COMUNE DI SPINO D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA

Partita IVA 00356340190 - Codice Fiscale 82003090196

P.zza XXV Aprile 2 - Tel. 0373988111

[comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione Straordinaria in Prima convocazione

ORIGINALE

ATTO N. 24 in data **26-06-2025**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025 E RELATIVE SCADENZE**

Il giorno **ventisei** del mese **giugno** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **19:00**, presso la **Sala Consiliare**, previa l'osservanza delle consuete formalità, sono iniziati i lavori del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti n. 9 Consiglieri. E cioè:

	Presenti / Assenti
1. Galbiati Enzo	Presente
2. Ferrari Eleonora	Presente
3. Gobbo Marco	Presente
4. Calzi Cecilia	Presente
5. Galli Roberto	Presente
6. Melini Stefano	Presente
7. Fugazza Petra	Presente
8. Bassani Andrea Fabrizio	Presente
9. Nisoli Nicola Antonio	Presente
10. Riccaboni Paolo Daniele	Assente
11. Corini Francesco Alessandro	Assente
12. Pari Sarah Lucia	Assente
13. Pregnolato Cinzia	Assente
	Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Massimiliano Alesio

Il presidente, Sig. Enzo Galbiati, invita i Signori Consiglieri a esaminare quanto in oggetto e ad assumere le decisioni relative.

Oggetto: **APPROVAZIONE TARFFE TARI 2025 E RELATIVE SCADENZE**

## **Interventi**

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore esterno Dott.ssa Nadia Fontana, che illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Segue discussione.

Interventi di:

✓ Bassani

*Per una più compiuta disamina del punto all'ordine del giorno, si rinvia alla registrazione audiovisiva integrale in streaming della seduta.*

## **Preambolo (riferimenti normativi)**

Si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- l'art. 42 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Contabilità;
- l'art. 49 – comma 1 – e l'art. 147-bis – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000: i pareri ivi previsti sono espressi nel foglio pareri che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”.

## **Illustrazione attività (premessa e motivazione)**

**Richiamata** la Legge Finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019 che all'art. 1, comma 738 recita “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)*”;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Atteso** che:

- il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare, in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- sulla base dei criteri previsti dal suddetto decreto, resta applicabile la suddivisione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche;
- le utenze domestiche sono suddivise in sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche, sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

**Ritenuto** dunque che, anche con il metodo MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento di ogni utenza e la correlata produzione media;

**Visto** l'art. 1, comma 654, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Preso atto** che l'art. 1 – comma 527 – della L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

**Richiamati** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- deliberazione n. 443/2019, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021”;
- deliberazione n. 444/2019, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;
- deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30/3/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/8/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025”;
- deliberazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- deliberazione n. 389/2023 del 3/08/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, di approvazione dell'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- determina n. 1/DTAC/2023 con cui si è provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima e a fornire chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con le deliberazioni n. 363/2021/R/rif (MTR-2) e 389/2023/R/rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- deliberazione ARERA n. 133/2025 del 01/04/2025, con cui viene istituita la componente perequativa unitaria *UR3a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociali per i rifiuti, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, la quale potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;

**Preso atto** che, per l'elaborazione del PEF pluriennale, è stato utilizzato il tool allegato alla Determina n. 1/DTAC/2023 sopracitata della stessa Autorità;

**Considerato** che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013, nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;

- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2025, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

**Preso atto** che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura di cui all'articolo 4 del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: - del tasso di inflazione programmata; - del miglioramento della produttività; - del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; - delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

**Vista** la deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF di ARERA avente per oggetto “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono come definito dall'allegato A della deliberazione (TQRIF);

**Visto** il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2021;

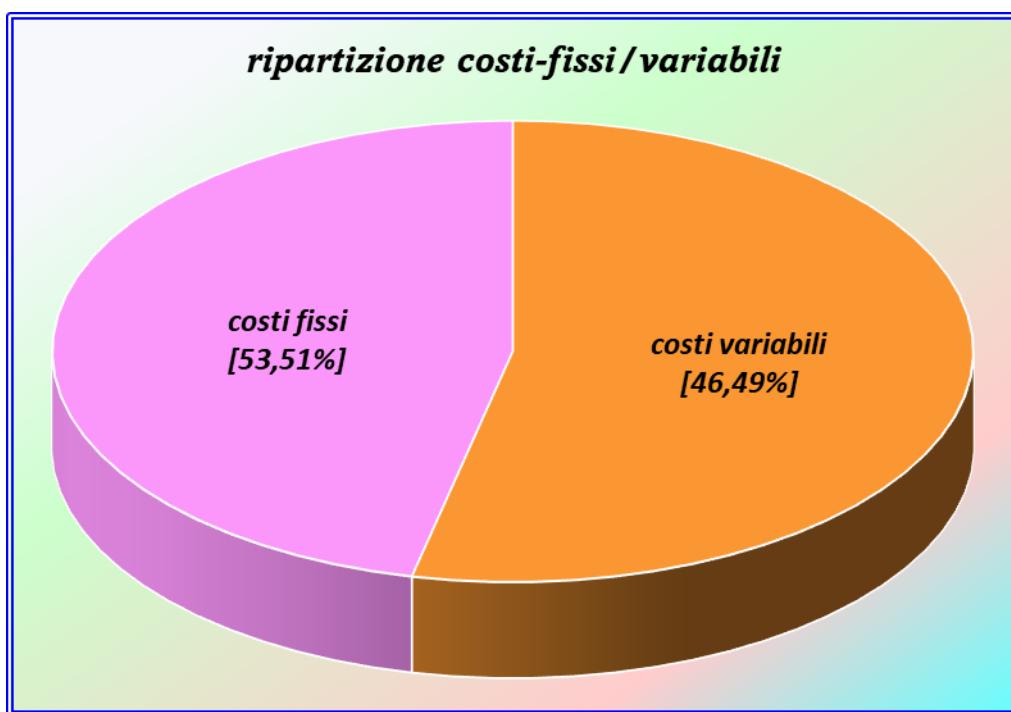
**Visto** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14 aprile 2022 avente ad oggetto “*Tassa rifiuti (Tari) - Approvazione piano economico finanziario Pef 2022-2025 ed individuazione dello schema regolatorio*”;

**Visto** che con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 18 aprile 2024 è stato approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (articolo 7 deliberazione ARERA 363/2021 e articolo 27 allegato A deliberazione ARERA 363/2021) e sono state approvate le tariffe TARI 2024 con deliberazione n. 14 del 8 maggio 2024;

**Dato atto** che il PEF per il periodo 2024-2025 è stato validato dalla società XANTO SRL;

**Di prendere atto** del piano tariffario che contiene l'ammontare delle entrate massime applicabili dell'anno 2025 nel rispetto del limite di crescita previsto, quantificato in € 797.331,00 da assumere in € 426.678,00 per la componente quota fissa e in € 370.653,00 per la componente quota variabile, rispettivamente par, in percentuale al 53,51% e 46,49%:

	costi	totale	
fissi	426.678,00		
percentuale	53,51%		
variabili	370.653,00		
percentuale	46,49%		
<b>totale</b>	<b>797.331,00</b>		



**Dato atto** che le fatture che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella deliberazione n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell’utenza;

**Visto** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 -2027;

**Dato atto** che, ai sensi dell’art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: “*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data*

*successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

**Considerato che:**

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici  $K_a$  e  $K_b$  (relativa alle utenze domestiche) e  $K_c$  e  $K_d$  (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- per l'anno 2025, l'Ente ritiene corretto ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella seguente misura, rispettivamente per la quota fissa e quella variabile dei costi:

costi	totale	utenze domestiche	utenze non domestiche
fissi	426.678,00	314.760,36	111.917,64
percentuale	53,51%	73,77%	26,23%
variabili	370.653,00	249.523,60	121.129,40
percentuale	46,49%	67,32%	32,68%
<b>totale</b>	<b>797.331,00</b>	<b>564.283,96</b>	<b>233.047,04</b>

- le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

**Ritenuto** pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2025 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti  $K_a$  (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e  $K_b$  (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti  $K_c$  (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità

potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) e di seguito riportati, che confermano i coefficienti applicati per l'elaborazione delle tariffe dell'anno 2024:

- per le utenze domestiche:

<b>componenti nucleo familiare</b>	<b>Ka</b>
0 componenti	<b>0,80</b>
Famiglie di 1 componente	<b>0,80</b>
Famiglie di 2 componenti	<b>0,94</b>
Famiglie di 3 componenti	<b>1,05</b>
Famiglie di 4 componenti	<b>1,14</b>
Famiglie di 5 componenti	<b>1,23</b>
Famiglie di 6 o più componenti	<b>1,30</b>

<b>componenti nucleo familiare</b>	<b>Kb</b>
0 componenti	<b>0,80</b>
Famiglie di 1 componente	<b>0,80</b>
Famiglie di 2 componenti	<b>1,60</b>
Famiglie di 3 componenti	<b>2,00</b>
Famiglie di 4 componenti	<b>2,26</b>
Famiglie di 5 componenti	<b>3,20</b>
Famiglie di 6 o più componenti	<b>3,70</b>

- per le utenze non domestiche:

<b>tipologia utenza non domestica</b>	<b>Kc</b>

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,4</b>
2	Cinematografi e teatri	<b>0,3</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,51</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>0,76</b>
5	Stabilimenti balneari	<b>0,38</b>
6	Esposizioni, autosaloni	<b>0,34</b>
7	Alberghi con ristorante	<b>1,2</b>
8	Alberghi senza ristorante	<b>0,95</b>
9	Case di cura e riposo	<b>1</b>
10	Ospedale	<b>1,07</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,07</b>
12	Banche ed istituti di eredità	<b>0,55</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>0,99</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,11</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>0,6</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>1,09</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	<b>1,09</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>0,82</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,09</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,38</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,55</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	<b>5,57</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>4,85</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	<b>3,96</b>

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,02</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,54</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>7,17</b>
28	Ipermercati di generi misti	<b>1,56</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	<b>3,5</b>
30	Discoteche, night-club	<b>1,04</b>

<b>tipologia utenza non domestica</b>		<i>Kd</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>3,28</b>
2	Cinematografi e teatri	<b>2,5</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>4,2</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>6,25</b>
5	Stabilimenti balneari	<b>3,1</b>
6	Esposizioni, autosaloni	<b>2,82</b>
7	Alberghi con ristorante	<b>9,85</b>
8	Alberghi senza ristorante	<b>7,76</b>
9	Case di cura e riposo	<b>8,2</b>
10	Ospedale	<b>8,81</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>8,78</b>
12	Banche ed istituti di eredito	<b>4,5</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>8,15</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>9,08</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>4,92</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>8,9</b>

17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	<b>8,95</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>6,76</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>8,95</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>3,13</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>4,5</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	<b>45,67</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>39,78</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	<b>32,44</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>16,55</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>12,6</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>58,76</b>
28	Ipermercati di generi misti	<b>12,82</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	<b>28,7</b>
30	Discoteche, night-club	<b>8,56</b>

**Eseguito il calcolo per** la combinazione quota fissa/quota variabile e utenze domestiche/utenze non domestiche, come illustrato nei seguenti prospetti:

## Calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Percentuale a carico degli usi domestici	73,77%
Percentuale a carico degli usi non domestici	26,23%

### CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Totale costi fissi da pf	€ 426.678,00
Totale a carico degli usi domestici	€ 314.760,36

Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:

superfici reali x coefficienti = superfici convenzionali

a) una persona	mq.	93.313	0,8	74650,74	mq. Convenzionali
b) due persone	mq.	109.682	0,94	103100,61	mq. Convenzionali
c) tre persone	mq.	71.684	1,05	75268,70	mq. Convenzionali
d) quattro persone	mq.	60.709	1,14	69208,31	mq. Convenzionali
e) cinque persone	mq.	15.308	1,23	18828,48	mq. Convenzionali
f) sei o più persone	mq.	6.491	1,30	8438,77	mq. Convenzionali
	tot.		357.188		

Totale mq. Convenzionali mq. Convenzionali

Costo unitario al mq.convenzionale ( costo totale : mq.convenzionali ) € 0,900613

Tariffa al mq.per famiglie con

costo mq/con x coeff. = tariffa al mq.

a) una persona	€ 0,900613	0,80	€ 0,720
b) due persone	€ 0,900613	0,94	€ 0,847
c) tre persone	€ 0,900613	1,05	€ 0,946
d) quattro persone	€ 0,900613	1,14	€ 1,027
e) cinque persone	€ 0,900613	1,23	€ 1,108
f) sei o più persone	€ 0,900613	1,30	€ 1,171

### CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Totale a carico degli usi non domestici

€ 111.917,64

Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

categoria	mq	x coefficiente = mq Convenzionali	
1	2.885	0,4	1.154,00 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	749	0,3	224,70 Cinematografi e teatri
3	61.021	0,51	31.120,64 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	1.528	0,76	1.161,28 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	0	0,38	0,00 Stabilimenti balneari
6	3.881	0,34	1.319,54 Esposizioni, autosaloni
7	835	1,2	1.002,00 Alberghi con ristorante
8	1.595	0,95	1.515,25 Alberghi senza ristorante
9	0	1	0,00 Case di cura e riposo
10	0	1,07	0,00 Ospedale
11	13.065	1,07	13.979,90 Uffici, agenzie, studi professionali
12	1.082	0,55	595,10 Banche ed istituti di credito
13	3.543	0,99	3.507,57 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	566	1,11	628,26 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	1.800	0,6	1.080,00 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	0	1,09	0,00 Banchi di mercato beni durevoli
17	898	1,09	978,86 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	1.253	0,82	1.027,46 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	3.028	1,09	3.300,52 Carrozzeria, autoficina, eletrauto
20	47.296	0,38	17.972,58 Attività industriali con capannoni di produzione
21	22.418	0,55	12.329,90 Attività artigianali di produzione beni specifici
22	2.139	5,57	11.912,39 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	1.317	4,85	6.387,45 Mense, birrerie, amburgherie
24	1.455	3,96	5.761,80 Bar, caffè, pasticceria
25	601	2,02	1.214,02 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	270	1,54	416,37 Plurilicenze alimentari e/o miste
27	321	7,17	2.301,57 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	2.135	1,56	3.330,60 Ipermercati di generi misti
29	0	3,5	0,00 Banchi di mercato genere alimentari
30	0	1,04	0,00 Discoteche, night-club
Totale mq. convenzionali		175.682	124.221,76

Costo unitario al mq. convenzionale ( costo totale : mq.convenzionali )

€ 0,900960

Tariffa al mq per le attività di cui alle categorie:

€/mq.conv. x coefficiente = €/mq.

1	€ 0,90	0,4	€ 0,36	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,90	0,3	€ 0,27	Cinematografi e teatri
3	€ 0,90	0,51	€ 0,46	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	€ 0,90	0,76	€ 0,68	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	€ 0,90	0,38	€ 0,34	Stabilimenti balneari
6	€ 0,90	0,34	€ 0,31	Esposizioni, autosaloni
7	€ 0,90	1,2	€ 1,08	Alberghi con ristorante
8	€ 0,90	0,95	€ 0,86	Alberghi senza ristorante
9	€ 0,90	1	€ 0,90	Case di cura e riposo
10	€ 0,90	1,07	€ 0,96	Ospedale
11	€ 0,90	1,07	€ 0,96	Uffici, agenzie, studi professionali
12	€ 0,90	0,55	€ 0,50	Banche ed istituti di credito
13	€ 0,90	0,99	€ 0,89	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	€ 0,90	1,11	€ 1,00	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	€ 0,90	0,6	€ 0,54	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	€ 0,90	1,09	€ 0,98	Banchi di mercato beni durevoli
17	€ 0,90	1,09	€ 0,98	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	€ 0,90	0,82	€ 0,74	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	€ 0,90	1,09	€ 0,98	Carrozzeria, autoficina, elettrauto
20	€ 0,90	0,38	€ 0,34	Attività industriali con capannoni di produzione
21	€ 0,90	0,55	€ 0,50	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	€ 0,90	5,57	€ 5,02	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	€ 0,90	4,85	€ 4,37	Mense, birrerie, amburgherie
24	€ 0,90	3,96	€ 3,57	Bar, caffè, pasticceria
25	€ 0,90	2,02	€ 1,82	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	€ 0,90	1,54	€ 1,39	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	€ 0,90	7,17	€ 6,46	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	€ 0,90	1,56	€ 1,41	Ipermercati di generi misti
29	€ 0,90	3,5	€ 3,15	Banchi di mercato genere alimentari
30	€ 0,90	1,04	€ 0,94	Discoteche, night-club

## Calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Percentuale a carico degli usi domestici	67,32%
Percentuale a carico degli usi non domestici	32,68%

Total kg.prodotti RSU	Kg	3.122.711
-----------------------	----	-----------

### CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Total costi variabili da pef	€	370.653,00
Quota a carico degli usi domestici	€	€ 249.523,60
Quota Kg a carico degli usi domestici	Kg	2.102.209
Costo al Kg. ( totale spesa : totale kg.prodotti ) =	€/Kg	€ 0,12

Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

	n. famiglie reali	x coefficiente =	n. famiglie convenzionali
a) una persona	n.	891	0,8
b) due persone	n.	854	1,6
c) tre persone	n.	570	2
d) quattro persone	n.	427	2,6
e) cinque persone	n.	132	3,2
f) sei o più persone	n.	56	3,7

Total numero di famiglie convenzionali a tariffa intera	4.959,00
---	----------

Total numero di famiglie convenzionali	4.959,00
--	----------

Total Kg.prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. = Kg.fam.conv.a	kg	423.918
---	----	---------

Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno	€ 50,32
--	---------

Tariffa annuale per famiglie a tariffa intera

	€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	€ 50,32	0,8	€ 40,25
b) due persone	€ 50,32	1,6	€ 80,51
c) tre persone	€ 50,32	2	€ 100,63
d) quattro persone	€ 50,32	2,6	€ 130,83
e) cinque persone	€ 50,32	3,2	€ 161,02
f) sei o più persone	€ 50,32	3,7	€ 186,17

## CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Quota a carico degli usi non domestici

**€ 121.129,40**

Kg.convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno:

(superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)

	mq.x	Kg.conv./mq/anno=	Kg.conv./anno	
1	2.885	3,28	9.462,80	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	749	2,50	1.872,50	Cinematografi e teatri
3	61.021	4,20	256.287,61	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	1.528	6,25	9.550,00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	0	3,10	0,00	Stabilimenti balneari
6	3.881	2,82	10.944,42	Esposizioni, autosaloni
7	835	9,85	8.224,75	Alberghi con ristorante
8	1.595	7,76	12.377,20	Alberghi senza ristorante
9	0	8,20	0,00	Case di cura e riposo
10	0	8,81	0,00	Ospedale
11	13.065	8,78	114.713,60	Uffici, agenzie, studi professionali
12	1.082	4,50	4.869,00	Banche ed istituti di credito
13	3.543	8,15	28.875,45	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	566	9,08	5.139,28	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	1.800	4,92	8.856,00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	0	8,90	0,00	Banchi di mercato beni durevoli
17	898	8,95	8.037,46	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	1.253	6,76	8.470,28	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	3.028	8,95	27.100,60	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	47.296	3,13	148.037,26	Attività industriali con capannoni di produzione
21	22.418	4,50	100.881,00	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	2.139	45,67	97.673,06	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	1.317	39,78	52.390,26	Mense, birrerie, amburgherie
24	1.455	32,44	47.200,20	Bar, caffè, pasticceria
25	601	16,55	9.946,55	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	270	12,60	3.406,66	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	321	58,76	18.861,96	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.
28	2.135	12,82	27.370,70	Ipermercati di generi misti
29	0	28,70	0,00	Banchi di mercato genere alimentari
30	0	8,56	0,00	Discoteche, night club
175.682				
Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno:		kg.	1.020.548,60	

Costo al kg.convenzionale

€/kg.

0,118690477

( spesa reale annuale : totale kg.convenzionali )

Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:

	€/kg. x	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1	€ 0,12	3,28	€ 0,39	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,12	2,50	€ 0,30	Cinematografi e teatri
3	€ 0,12	4,20	€ 0,50	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	€ 0,12	6,25	€ 0,74	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	€ 0,12	3,10	€ 0,37	Stabilimenti balneari
6	€ 0,12	2,82	€ 0,33	Esposizioni, autosaloni
7	€ 0,12	9,85	€ 1,17	Alberghi con ristorante
8	€ 0,12	7,76	€ 0,92	Alberghi senza ristorante
9	€ 0,12	8,20	€ 0,97	Case di cura e riposo
10	€ 0,12	8,81	€ 1,05	Ospedale
11	€ 0,12	8,78	€ 1,04	Uffici, agenzie, studi professionali
12	€ 0,12	4,50	€ 0,53	Banche ed istituti di credito
13	€ 0,12	8,15	€ 0,97	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	€ 0,12	9,08	€ 1,08	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	€ 0,12	4,92	€ 0,58	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	€ 0,12	8,90	€ 1,06	Banchi di mercato beni durevoli
17	€ 0,12	8,95	€ 1,06	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	€ 0,12	6,76	€ 0,80	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettrista
19	€ 0,12	8,95	€ 1,06	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	€ 0,12	3,13	€ 0,37	Attività industriali con capannoni di produzione
21	€ 0,12	4,50	€ 0,53	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	€ 0,12	45,67	€ 5,42	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	€ 0,12	39,78	€ 4,72	Mense, birrerie, amburgherie
24	€ 0,12	32,44	€ 3,85	Bar, caffè, pasticceria
25	€ 0,12	16,55	€ 1,96	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	€ 0,12	12,60	€ 1,50	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	€ 0,12	58,76	€ 6,97	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	€ 0,12	12,82	€ 1,52	Ipermercati di generi misti
29	€ 0,12	28,70	€ 3,41	Banchi di mercato genere alimentari
30	€ 0,12	8,56	€ 1,02	Discoteche, night club
25°	€ 0,12	0,00	€ 0,00	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	€ 0,12	0,00	€ 0,00	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	€ 0,12	0,00	€ 0,00	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	€ 0,12	0,00	€ 0,00	banchi di mercato generi alimentari
30°	€ 0,12	0,00	€ 0,00	discoteche, night club

**Ritenuto** di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025 rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche:

- **Per le utenze domestiche:**

### TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Tariffa al mq.per famiglie con	tariffa al mq.	tariffa variabile
a) una persona	€ 0,72	€ 40,25
b) due persone	€ 0,85	€ 80,51

c) tre persone	€ 0,95	€ 100,63
d) quattro persone	€ 1,03	€ 130,83
e) cinque persone	€ 1,11	€ 161,02
f) sei o più persone	€ 1,17	€ 186,17

- Per le utenze non domestiche:

<b>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</b>				
tipologia utenza non domestica	tariffa al metro quadrato		totale tariffa	
	fissa	variabile		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,3604	€ 0,3893	€ 0,75	
2 Cinematografi e teatri	€ 0,2703	€ 0,2967	€ 0,57	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,4595	€ 0,4985	€ 0,96	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,6847	€ 0,7418	€ 1,43	
5 Stabilimenti balneari	€ 0,3424	€ 0,3679	€ 0,71	
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,3063	€ 0,3347	€ 0,64	
7 Alberghi con ristorante	€ 1,0811	€ 1,1691	€ 2,25	
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,8559	€ 0,9210	€ 1,78	
9 Case di cura e riposo	€ 0,9010	€ 0,9733	€ 1,87	
10 Ospedale	€ 0,9640	€ 1,0457	€ 2,01	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,9640	€ 1,0421	€ 2,01	
12 Banche ed istituti di eredito	€ 0,4955	€ 0,5341	€ 1,03	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,8919	€ 0,9673	€ 1,86	
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,0001	€ 1,0777	€ 2,08	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	€ 0,5406	€ 0,5840	€ 1,12	

	antiquariato			
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,9820	€ 1,0563	<b>€ 2,04</b>
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,9820	€ 1,0623	<b>€ 2,04</b>
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,7388	€ 0,8023	<b>€ 1,54</b>
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,9820	€ 1,0623	<b>€ 2,04</b>
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,3424	€ 0,3715	<b>€ 0,71</b>
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,4955	€ 0,5341	<b>€ 1,03</b>
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 5,0183	€ 5,4206	<b>€ 10,44</b>
<b>23</b>	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,3696	€ 4,7215	<b>€ 9,09</b>
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,5678	€ 3,8503	<b>€ 7,42</b>
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,8199	€ 1,9643	<b>€ 3,78</b>
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,3875	€ 1,4955	<b>€ 2,88</b>
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,4598	€ 6,9743	<b>€ 13,43</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	€ 1,4055	€ 1,5216	<b>€ 2,93</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato genere alimentari	€ 3,1533	€ 3,4064	<b>€ 6,56</b>
<b>30</b>	Discoteche, night-club	€ 0,9370	€ 1,0160	<b>€ 1,95</b>

**Verificato** che le deliberazioni concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1998, n. 360, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ai sensi dell'art.13, comma 15-ter del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, così come convertito dalla L. n. 58/2019;

**Vista** la deliberazione Arera n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, due componenti perequative per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti di cui alla L. 60/2022 (*UR1,a*) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (*UR2,a*), espresse in euro/utenza per anno, da applicare in aggiunta alle tariffe TARI con le modalità e la tariffa/utenza stabilite per l'anno 2025;

**Visto** il DPCM n. 24 del 21/01/2025, emanato a seguito del D.L. 124/2019 art. 57-bis così come convertito dalla L. 157/2019, con cui vengono definiti i criteri per la definizione delle agevolazioni TARI in favore delle utenze domestiche in condizioni economico-sociali disagiate (bonus sociale rifiuti);

**Vista** la deliberazione ARERA n. 133/2025 del 01/04/2025, con cui viene istituita la componente perequativa unitaria *UR3a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociali per i rifiuti, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, la quale potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;

**Decisione**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la normativa citata nella sezione “**Preambolo (riferimenti normativi)**” del presente atto;

Esaminate le valutazioni espresse nella sezione “**Illustrazione attività (premessa e motivazione)**” del presente atto, condividendole e facendole proprie;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 9;
- Consiglieri votanti: n. 9;
- Consiglieri astenuti: n. 0;
- **Voti favorevoli: n. 9;**
- Voti contrari: n. 0;

**DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di confermare i coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche evidenziati in premessa;
3. Di approvare il Piano tariffario della TARI 2025, relativo alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, dando atto che le suddette tariffe TARI 2025 decorrono dal 01/01/2025;

**Per le utenze domestiche:**

<b>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</b>		
<b>Tariffa al mq. per famiglie con</b>	<b>tariffa al mq.</b>	<b>tariffa variabile</b>
a) una persona	<b>€ 0,72</b>	<b>€ 40,25</b>
b) due persone	<b>€ 0,85</b>	<b>€ 80,51</b>

c) tre persone	€ 0,95	€ 100,63
d) quattro persone	€ 1,03	€ 130,83
e) cinque persone	€ 1,11	€ 161,02
f) sei o più persone	€ 1,17	€ 186,17

Per le utenze non domestiche:

<b>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</b>				
tipologia utenza non domestica	tariffa al metro quadrato		<b>totale tariffa</b>	
	fissa	variabile		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,3604	€ 0,3893	<b>€ 0,75</b>	
2 Cinematografi e teatri	€ 0,2703	€ 0,2967	<b>€ 0,57</b>	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,4595	€ 0,4985	<b>€ 0,96</b>	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,6847	€ 0,7418	<b>€ 1,43</b>	
5 Stabilimenti balneari	€ 0,3424	€ 0,3679	<b>€ 0,71</b>	
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,3063	€ 0,3347	<b>€ 0,64</b>	
7 Alberghi con ristorante	€ 1,0811	€ 1,1691	<b>€ 2,25</b>	
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,8559	€ 0,9210	<b>€ 1,78</b>	
9 Case di cura e riposo	€ 0,9010	€ 0,9733	<b>€ 1,87</b>	
10 Ospedale	€ 0,9640	€ 1,0457	<b>€ 2,01</b>	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,9640	€ 1,0421	<b>€ 2,01</b>	
12 Banche ed istituti di eredito	€ 0,4955	€ 0,5341	<b>€ 1,03</b>	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,8919	€ 0,9673	<b>€ 1,86</b>	
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,0001	€ 1,0777	<b>€ 2,08</b>	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	€ 0,5406	€ 0,5840	<b>€ 1,12</b>	

	antiquariato			
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,9820	€ 1,0563	<b>€ 2,04</b>
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,9820	€ 1,0623	<b>€ 2,04</b>
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,7388	€ 0,8023	<b>€ 1,54</b>
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,9820	€ 1,0623	<b>€ 2,04</b>
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,3424	€ 0,3715	<b>€ 0,71</b>
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,4955	€ 0,5341	<b>€ 1,03</b>
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 5,0183	€ 5,4206	<b>€ 10,44</b>
<b>23</b>	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,3696	€ 4,7215	<b>€ 9,09</b>
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,5678	€ 3,8503	<b>€ 7,42</b>
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,8199	€ 1,9643	<b>€ 3,78</b>
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,3875	€ 1,4955	<b>€ 2,88</b>
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,4598	€ 6,9743	<b>€ 13,43</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	€ 1,4055	€ 1,5216	<b>€ 2,93</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato genere alimentari	€ 3,1533	€ 3,4064	<b>€ 6,56</b>
<b>30</b>	Discoteche, night-club	€ 0,9370	€ 1,0160	<b>€ 1,95</b>

4. Di dare atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'ufficio comunale competente in base al PEF 2025 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A, della deliberazione ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e più precisamente:

<b>Verifica del limite di crescita</b>				
<i>rpi<sub>a</sub></i>		2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività <i>X<sub>a</sub></i>		0,30%		0,30%
coeff. per il miglioramento		0,40%		0,40%

previsto della qualità $QL_a$					
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$		0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$		0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_a$		1,20%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>		<b>4,00%</b>			<b>2,80%</b>
<b>(1+<math>\rho</math>)</b>		<b>1,0400</b>			<b>1,0280</b>
$\sum T_a$		781.091			802.876
$\sum TV_{a-1}$		342.096			358.535
$\sum TF_{a-1}$		409.022			422.557
$\sum T_{a-1}$		<b>751.118</b>			<b>781.091</b>
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$		<b>1,0399</b>			<b>1,0279</b>

Infatti, il rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno e quelle dell'anno precedente, per l'anno 2025, risulta pari a: 1,0279, inferiore ai limiti massimi di crescita per l'anno 2025 pari a 1,0280;

5. Di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia con deliberazione del Presidente della Provincia n. 159 del 3 ottobre 2022, che ha mantenuto la percentuale del 5%;
6. Di dare atto che, in seguito alla deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif, a far data dal 1° gennaio 2024, sono state introdotte le seguenti componenti perequative unitarie, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:
  - a) *UR1*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
  - b) *UR2*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
7. Di dare atto che, con deliberazione n. 133/2025/R/rif a decorrere dall'esercizio 2025 Arera ha istituito, in aggiunta alle precedenti, la componente perequativa unitaria *UR3a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti inizialmente posta pari a € 6,00/utenza, che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;

8. Di prendere atto che le tre componenti a carico dell'utenza non comportano un maggior gettito a favore del Comune di Spino d'Adda;
9. Di dare atto che sull'importo del tributo in argomento si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nell'aliquota deliberazione dal Presidente della Provincia di Cremona, con deliberazione n. 159 del 3 ottobre 2022, nella misura del 5%;
10. Di stabilire che la scadenza delle rate sono fissate al:
  - **PRIMA RATA: 31 luglio 2025;**
  - **SECONDA RATA: 31 ottobre 2025;**
11. Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione del piano tariffario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1998, n. 360, entro il termine di cui all'art.13, comma 15-ter del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011 e modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, così come convertito dalla L. n. 58/2019.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuta l'urgenza di provvedere alla ratifica della variazione entro il minor termine possibile per garantire la necessaria regolarità all'attività dei servizi interessati;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 9;
- Consiglieri votanti: n. 9;
- Consiglieri astenuti: n. 0;
- **Voti favorevoli: n. 9;**
- Voti contrari: n. 0;

## **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**

Enzo Galbiati

*(sottoscrizione resa digitalmente)*

**Il Segretario Comunale**

Dott. Massimiliano Alesio

*(sottoscrizione resa digitalmente)*

---

**Adempimenti integrativi dell'efficacia**

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. La data di pubblicazione risulta dalla relata di pubblicazione. Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000).

**Il Segretario Comunale**

Dott. Massimiliano Alesio

*(sottoscrizione resa digitalmente)*

---